



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)
Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911
protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Registro Generale N° 94 del 25-07-2022

OGGETTO: Approvazione piano triennale dei fabbisogni del personale triennio 2022/2024.

L'anno duemilaventidue, il giorno 25, del mese di luglio, alle ore 13:15, nella sede municipale, convocata a cura del Sindaco nelle forme di legge, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	REFERENZA	PRESENTE	ASSENTE
GUCCIONE ANTONINO	SINDACO	X	
SIRAGUSA GAETANO	ASSESSORE	X	
MICELI LUCIA PAOLA	ASSESSORE	X	
VICARI SALVATRICE	ASSESSORE	X	
LA TERRA FRANCESCO	ASSESSORE	X	

Presenti n. 5
Assenti nessuno

Partecipa il segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Dall'Ufficio Risorse umane del Settore 2 Affari Finanziari si sottopone all'approvazione della Giunta municipale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che la disciplina del piano triennale delle assunzioni è contenuta nell'art.6 del D.lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.lgs. n. 75/2017;

EVIDENZIATO che l'art.39 della Legge n.449/1997, legge finanziaria 1998, prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese del personale;

DATO ATTO:

-che l'art.91 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000, prevede che gli Organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

-che gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

RICHIAMATO l'art.48, comma 2, del citato D.lgs. n.267/2000, che stabilisce che rientrano nella competenza della Giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza esclusiva del Sindaco o del Consiglio Comunale;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27luglion 2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubblicheamministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

RILEVATO che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

EVIDENZIATO CHE:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006);

CONSIDERATO che la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ultimo triennio viene indicata nel presente documento, ai sensi dell'art.6 c. 3 del Decreto Legislativo n.165/2001;

DATO ATTO che:

-la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale come prevista dall'art.33, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, è stata effettuata con esito negativo, giusta deliberazione di Giunta municipale n. 81 del 6 luglio 2022;

- l'aggiornamento al Piano Triennale delle Azioni Positive (P.T.A.P.) è stato adottato ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n.196/2000, con deliberazione di Giunta municipale n. 62 del 6 giugno 2022;

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della Legge 296/2006, legge finanziaria 2007, come modificato dalla legge n.

122/2010 (conversione del Decreto Legge n.78/2010, cd manovra estiva) e s.m.i., il quale dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso il contenimento delle assunzioni, sia a tempo indeterminato che flessibili e la razionalizzazione delle strutture burocratiche, con particolare riferimento alla dirigenza, assumendo nelle percentuali del turn over così come stabilito nel Decreto Legge n.90/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che questo Ente è sottoposto all'applicazione delle disposizioni per l'ex patto di stabilità interno, oggi pareggio di bilancio, ai sensi della Legge n.208/2015 e Legge n. 232/2016;

VISTO il prospetto Allegato "A" al presente atto, nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

TENUTO CONTO che le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del D.L. n.34/2019 e in particolare del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

VISTA la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 226 del 11 settembre 2020;

ESAMINATI i conteggi predisposti dal Settore 2 Affari finanziari in applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 55,35 % come da **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale della presente;

CONSIDERATO che:

-questo Ente, in relazione agli articoli 3 e 4 del citato DPCM, rientra nella fascia demografica b) relativa ai comuni con popolazione compresa tra a 3.000 e 4.999 abitanti e che, relativamente a tale fascia:

a) il valore soglia nel rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti che consente l'incremento delle spese di personale è fissato nella misura del 27,20% (tabella 1, articolo 4, comma 1):

b) i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia sopra specificato, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa non superiore a detto valore soglia (articolo 4, comma 2);

c) i comuni in cui il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti risulti superiore al valore soglia del 31,20% sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento di tale valore soglia, eventualmente applicando anche un turn over inferiore al 100%;

CHE questo Comune si pone sia al di sopra del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, sia al di sopra del secondo limite indicato dalla tabella 3 dell'art. 6 essendo il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti pari al 55,35 %;

DATO ATTO che questo Comune versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. n.267/2000;

DATO ATTO, altresì, con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n.32 del 6 agosto 2021, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 243-bis e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;

EVIDENZIATO, pertanto, che, in relazione ai dati sopra indicati, questo Comune **non rientra** tra gli enti virtuosi che nel corso del corrente esercizio possono incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato;

RILEVATO che con la presente proposta di deliberazione si garantisce la riduzione tendenziale della spesa di personale nel triennio considerato e che la spesa di personale per ciascuno degli anni considerati nel piano del fabbisogno (1.586.871,32 anno 2022, 1.420.034,19 anno 2023 ed 1.410.134,91 anno 2024) è inferiore al valore medio della spesa di personale 2011/2013 pari ad euro 1.866.857,00;

DATO ATTO :

-che è in atto un percorso di rientro stante che la spesa di personale rilevata dal Rendiconto di gestione del 2021 ammonta ad € 1.380.136,03 e che la spesa di personale prevista per l'anno 2022 ammonta ad € 1.586.871,32;

-che nell'anno 2022 non sono previsti collocamenti in quiescenza di personale;

CONSIDERATO che ai fini delle assunzioni obbligatorie questo Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022-2024, in cui non è prevista alcuna assunzione, come da **Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

VISTO, infine, l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 nella parte in cui prevede che siano gli Organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997 e successive modificazioni;

DATO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno del personale deve essere trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica e che non è oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e degli articoli 4 e 7 del CCNL Autonomie Locali del 21 maggio 2018;

DATO ATTO, altresì, che la presente deliberazione corredata dai relativi allegati, sarà sottoposta all'esame preventivo del Revisore dei conti per accertare il rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO che applicazione al piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione Giunta comunale n.37 del 27 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto edel relativo verbale, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del settore, il Segretario e i componenti della Giunta comunale, presenti, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del Settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge 142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022, il termine entro cui deliberare il bilancio di previsione 2022/2024, successivamente fissato al 31 maggio 2022, dall'art.3, comma 5-sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito nella legge 25 febbraio 2022, n.15, prorogato al 30 giugno 2022 con decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022 e da ultimo prorogato al 31 luglio con decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022;

DATO ATTO che alla data odierna il bilancio di previsione 2022/2024 è in corso di approvazione;

VISTO l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, che autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio quando la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

ATTESO:

-che con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Giunta municipale n.34 del 16 aprile 2021, si è provveduto, ai sensi dell'art. 2 del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, alla riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, articolata in quattro settori e precisamente: settore 1, "Affari generali" - settore 2 "Affari finanziari" - settore 3 "Infrastrutture territorio ambiente" e settore 4 "Attività produttive patrimonio e gestione servizi";

-che con deliberazione del Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, si è proceduto, con decorrenza 10 maggio 2022, alla nomina dei responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali" - settore 2 "Affari finanziari e tributari" - settore 3 "Infrastrutture territorio ambiente" e settore 4 "Attività produttive";

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto

e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2- di dare atto che la consistenza di personale, alla data di redazione della presente deliberazione, risulta quella riportata nella scheda disintesi Allegato "C" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto che questo Comune non rispetta i parametri di virtuosità di cui all'articolo 33 dal comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019 n.34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come successivamente modificato dall'art. 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dal relativo DPCM attuativo del 17 marzo 2020, avendo in atto un rapporto fra spesa del personale e entrate correnti del triennio 2017/2019 - secondo le definizioni recate nel l'art. 2 del DPCM 17 marzo 2020 pari al 55,35%, al di sopra del valore soglia previsto per la fascia demografica di riferimento di cui alla tabella 3, comma 1, dell'art. 6 del DPCM 17 marzo 2020 (27,20%), per cui l'Ente è tenuto ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto evidenziato nell'Allegato "A" al presente atto, fino a rientrare entro il 2025, al di sotto del secondo valore soglia previsto dall'art. 6 comma 1 del DPCM;

4-di approvare, di conseguenza, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022-2024, come da Allegato "B" al presente atto nella cui programmazione non è prevista alcuna assunzione, in quanto non sussistono le condizioni di sostenibilità finanziaria per procedere a nuove assunzioni nel triennio 2022/2024;

5-di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione o a seguito di nuove disposizioni normative vincolistiche o nel caso che le risorse complessivamente disponibili dell'Ente non dovesse garantire il rispetto dell'equilibrio di bilancio;

6-di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Sato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO;

7-di dare atto :

- che applicazione al piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario in funzione della Giunta comunale n.37 del 27 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del settore, il Segretario e i componenti della Giunta comunale, presenti, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

- che il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della legge regionale n. 7/2019 viene individuato nella dipendente Filippa Ornella Scaccia Istruttore contabile cat. C;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio, per estratto sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n.33/2013 e nell'ulteriore sezione di riferimento;

8-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12- comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Filippa Ornella SCACCIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

IL SINDACO
Dott. Antonino GUCCIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì 19-07-2022

Il Responsabile del Settore SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI Dott.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addì 19-07-2022

Il Responsabile del Settore Finanziario D.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione Piano dei Fabbisogni del personale triennio 2022-2023-2024.

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziari, dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa. Maria Grazia Minnuto;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

DELIBERA

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine e n. 4 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il SINDACO	Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino GUCCIONE	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del _____.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

Estratto del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991.

[] perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2022 Reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

COMUNE DI ALIA

Allegato "B"

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
				NESSUNA ASSUNZIONE	2022
				NESSUNA ASSUNZIONE	2023
				NESSUNA ASSUNZIONE	2024

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2022 DEL COMUNE DI ALIA ALLEGATO A

spesa del personale lorda senza IRAP anno 2021	€ 1.380.136,03	spesa del personale lorda senza IRAP anno 2020	€ 1.551.021,61
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno 2022	€ 1.586.871,32	spesa personale media triennio 2011/2013 senza componenti escluse	€ 1.866.857,00
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno 2023	€ 1.420.034,91	spesa personale prevista anno corrente senza componenti escluse	€ 1.586.871,32

comuni per fasce demografiche	valore soglia	percentuali massime incremento	2020	2021	2022	2023	2024
meno di 1.000 abitanti	29,50%	meno di 1.000 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	da 1.000 a 1.999 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	da 2.000 a 2.999 abitanti	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	da 3.000 a 4.999 abitanti	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	da 5.000 a 9.999 abitanti	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	da 10.000 a 59.999 abitanti	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	da 60.000 a 249.999 abitanti	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
con e oltre 1.500.000 abitanti	25,30%	con e oltre 1.500.000 abitanti	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

facoltà assunzionali lorde disponibili del quinquennio precedente			
anno	resti turn over	perc. applicabile	totale disponibile
2019	-00 €	100%	-00 €
2018	-00 €	100%	-00 €
2017	-00 €	75%	-00 €
2016	-00 €	75%	-00 €
2015	-00 €	100%	-00 €
2014	-00 €	80%	-00 €
totale			-00 €

valori soglia di rientro per la maggiore spesa	
comuni per fasce demografiche	valore soglia
meno di 1.000 abitanti	33,50%
da 1.000 a 1.999 abitanti	32,60%
da 2.000 a 2.999 abitanti	31,60%
da 3.000 a 4.999 abitanti	31,20%
da 5.000 a 9.999 abitanti	30,90%
da 10.000 a 59.999 abitanti	31,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	31,60%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,80%
con e oltre 1.500.000 abitanti	29,30%

accertamenti entrate correnti anni 2019-2020-2021			media
€ 3.134.152,00	€ 3.211.369,00	€ 3.679.062,83	€ 3.341.527,94
fondo crediti dubbia esigibilità 2021			€ 847.932,70
valore entrate correnti da riportare			€ 2.493.595,24
rapporto spesa personale su entrate correnti			55,35%
percentuale incremento applicabile			0,00%
eventuale incremento massima spesa personale			€ -00
nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti			55,35%
eventuale ulteriore incremento dalle facoltà assunzionali			€ -00
nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti			55,35%

valore soglia	27,20%
limite teorico spesa di personale lorda senza IRAP	€ 678.257,91
limite effettivo spesa di personale lorda senza IRAP	€ 678.257,91
differenza tra il limite spesa personale effettivo rispetto al limite teorico	€ -00

eventuali altre spese di personale da aggiungere	€ -00
eventuali voci di spesa del personale da decurtare	€ -00
eventuale finanziamento in deroga unioni fino a 38.000,00 euro	€ -00

N.B. in caso di percentuale intermedia occorre calcolare il nuovo obiettivo e il rapporto tra spesa personale e entrate correnti dell'anno di riferimento

nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP								
categoria	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	totale	assunzioni programmate	costo assunzioni	costo al lordo dell'IRAP
A1	17.060,97	€ 18.482,72	26,68%	€ 4.931,19	€ 23.413,91	-00	-00 €	€ -00
B1	18.034,07	€ 19.536,91	26,68%	€ 5.212,45	€ 24.749,36	-00	-00 €	€ -00
B3	19.063,80	€ 20.652,45	26,68%	€ 5.510,07	€ 26.162,52	-00	-00 €	€ -00
C1	20.344,07	€ 22.039,41	26,68%	€ 5.880,11	€ 27.919,52	-00	-00 €	€ -00
D1	22.135,47	€ 23.980,09	26,68%	€ 6.397,89	€ 30.377,98	-00	-00 €	€ -00
D3	25.451,86	€ 27.572,85	26,68%	€ 7.356,44	€ 34.929,28	-00	-00 €	€ -00
totali						-00	-00 €	-00 €

spesa personale disponibile per nuove assunzioni rispetto al limite calcolata all'anno di riferimento	-€ 701.878,12
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata anno di riferimento	€ 1.380.136,03
marginale rispetto al limite anno di riferimento	-€ 701.878,12
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata anno corrente	€ 1.586.871,32
marginale rispetto al limite anno corrente	-€ 908.613,41

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

Nuova dotazione organica 2022					
CAT.	PROFILO	TEMPO PIENO	PART- TIME	TOTALE	POSTI OCCUPATI
D	Direttivo tecnico	1		1	1
D	Direttivo contabile	1		1	1
D	Direttivo amministrativo	2		2	2
C	Geometra	2	2 al 50,00%	4	4
C	Polizia Municipale	2		2	2
C	Istruttore contabile	1		1	1
C	Istruttore amministrativo	4	18 al 58,33%	22	22
B	Esecutore amministrativo	5	12 al 58,33%	17	17
TOTALI		18	32	50	50

COMUNE DI ALIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 53

Data 22.07.2022

OGGETTO: **Parere proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto:
"Approvazione Piano dei Fabbisogni del personale triennio 2022-2023-2024"**

Il sottoscritto Giangrillo Francesco, revisore unico del Comune di Alia, nominato ai sensi dell'art. 234 del decreto legislativo n. 267/2000, con delibera del Consiglio Comunale n. 99 del 17.12.2019; ai sensi dell'art. 234 del decreto legislativo n. 267/2000, in data 19.07.2022 riceveva sulla piattaforma URBI del Comune di Alia dal Responsabile del settore Finanziario la proposta di deliberazione per la Giunta Comunale relativa al programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, per esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448.

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Atteso che il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri pluriennali di bilancio, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);

Preso atto che rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

Rilevato che con la proposta di deliberazione in oggetto si garantisce la riduzione tendenziale della spesa di personale nel triennio considerato, e che la spesa di personale per ciascuno degli anni considerati nel piano del fabbisogno (1.586.871,32 anno 2022, 1.420.034,19 anno 2023 e 1.410.134,91 anno 2024) è inferiore al valore medio della spesa di personale 2011/2013 pari ad euro 1.866.857,00;

Atteso che alla data odierna non risulta, per quanto di conoscenza, pubblicato il decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, di cui all'art. 33 sopra citato, per l'individuazione delle nuove facoltà e dei nuovi limiti assunzionali dei comuni, per cui alla data odierna continuano a trovare applicazione le norme e i vincoli di cui alla normativa sopra richiamata;

Rilevato che, sulla base della normativa appena richiamata che potrà richiedere nuove determinazioni sulla base dei nuovi criteri che saranno individuati dal decreto del Ministero della Pubblica amministrazione, la proposta di deliberazione prevede *“di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione o a seguito di nuove disposizioni normative vincolistiche o nel caso che le risorse complessivamente disponibili dell’Ente non dovessero garantire il rispetto dell’equilibrio di bilancio”*

Atteso che il piano del fabbisogno del personale è atto propedeutico alla programmazione e va inserito nel DUP 2022/2024;

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista:

- **la deliberazione della Giunta Municipale n. 81 del 06/07/2022 sulla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale**, la quale da atto che presso il Comune di Alia non vi sono unità di personale in soprannumero (extra dotationem) né eccedenze di personale sotto il profilo funzionale;
- **la deliberazione della Giunta Municipale n. 62 del 06/06/2022 di aggiornamento del piano triennale delle azioni positive per il triennio;**
- la proposta di deliberazione in oggetto con la quale la Giunta comunale approva, ai sensi dell’art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022-2024, nella cui programmazione non è prevista alcuna assunzione, in quanto non sussistono le condizioni di sostenibilità finanziaria per procedere a nuove assunzioni nel triennio in questione (allegato B fabbisogno del personale triennio 2022/2024);
- la nuova dotazione organica (allegato C);

Visto l’art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario, dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

ACCERTA

che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione della spesa previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e con l'articolo 1, cc. 557 e segg., della legge n. 296/2006 e prevede spese per ciascun degli anni anno inseriti nel programma inferiori al valore medio 2011/2013 del costo di personale pari ad euro 1.866.857,00, fermo restando l'applicazione dei nuovi e diversi vincoli contenuti nel Decreto ex art. 33 D.L. 4/2019, dal momento della sua emanazione ed entrata in vigore;

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, li 22.07.2022

Firmato digitalmente

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Francesco Giangrillo